



Il Ministro dell'istruzione e del merito

VISTO

il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, modificato dal decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare l’art. 50, secondo cui “*Il Ministero, in particolare, svolge le funzioni di spettanza statale nelle seguenti aree funzionali: [...] congiuntamente con il Ministero dell'università e della ricerca, funzioni di indirizzo e vigilanza dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI) e dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE) [...] fermo restando che la nomina dei relativi presidenti e componenti dei consigli di amministrazione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, è effettuata con decreto del Ministro dell'istruzione [...]*”;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*” come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024, n. 185;

VISTO

il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 17 gennaio 2025, n. 6, recante “*Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione e del merito*”;

VISTO

il decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286, recante “*Istituzione del Servizio Nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione, nonché riordino dell'omonimo Istituto, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53*”;

VISTA

la legge 27 settembre 2007, n. 165, recante “*Delega al Governo in materia di riordino degli enti di ricerca*”;

VISTO

il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, recante “*Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165*” e, in particolare, l’articolo 11, concernente i Comitati di selezione dei presidenti e dei componenti dei Consigli di amministrazione degli enti di ricerca di designazione governativa;

VISTO

in particolare, il comma 3 del suddetto articolo 11 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 in base al quale “*Nei Consigli di amministrazione composti da tre consiglieri, due componenti, incluso il presidente, sono individuati dal Ministro. Il terzo consigliere è scelto direttamente dalla comunità scientifica o disciplinare di riferimento sulla base di una forma di consultazione definita negli statuti*”;



Il Ministro dell'istruzione e del merito

VISTO

il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante “*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, e in particolare l’articolo 2, comma 4-*undevicies*, che ridefinisce la struttura del sistema nazionale di valutazione di cui l’Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione, nel seguito “*Invalsi*”, e l’Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa, costituiscono due delle tre componenti;

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, recante “*Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione*”;

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022 con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell’istruzione;

VISTO

il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’articolo 6 che ha disposto che il Ministero dell’istruzione assume la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito;

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell’istruzione e del merito;

VISTO

lo Statuto dell’Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, approvato con deliberazione n. 26 del 29 settembre 2017 del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell’art. 4 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218;

VISTO

il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 163 del 7 agosto 2025, con il quale il dott. Roberto Ricci è stato nominato Presidente dell’Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione e il dott. Paolo Branchini è stata nominato Componente del Consiglio di amministrazione per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione;

VISTA

la comunicazione del Presidente dell’Invalsi, con cui è stata trasmessa la disposizione presidenziale n. 9 del 15 luglio 2025, relativa all’esito della procedura elettorale posta in essere da Invalsi per l’individuazione del terzo consigliere, ai sensi del comma 3 dell’articolo 11 del Decreto legislativo n. 213 del 2009;



Il Ministro dell'istruzione e del merito

PRESO ATTO che il candidato indicato dalla Comunità scientifica a seguito della suddetta procedura posta in essere da Invalsi risulta essere la dott.ssa Antonella Mastrogiovanni;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 novembre 2021, n. 319, concernente la nomina del Componente del Consiglio di amministrazione di Invalsi per la durata di un quadriennio;

RITENUTO di dover procedere alla nomina del terzo Componente del Consiglio di amministrazione di Invalsi, ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, e dell'art. 9 dello Statuto dell'Istituto

DECRETA

Articolo 1

A decorrere dal 4 novembre 2025 e per la durata di un quadriennio la dott.ssa Antonella MASTROGIOVANNI è nominata Componente del Consiglio di amministrazione dell'Invalsi.

Articolo 2

Il presente decreto sarà comunicato al Parlamento, ai sensi dell'art. 11, comma 5, del decreto legislativo del 31 dicembre 2009, n. 213.

IL MINISTRO
Prof. Giuseppe Valditara